



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

PROGETTO ESECUTIVO PER ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO DI OTRICOLI NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI PNRR M1C3

Intervento 2.1 - attrattività dei borghi storici, progetto locale di
rigenerazione culturale e sociale

Intervento: 2.1 Arredi urbani

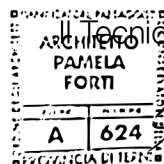
Committente: Comune di Otricoli
Via Vittorio Emanuele 11
05030 Otricoli (TR)

Tecnico: Arch. Pamela Forti
Via Garibaldi 83
05100 Terni (TR)

Dichiarazione DSNH *ex ante*

D.M. 11 ottobre 2017

Otricoli lì 31/07/2023



Il Tecnico Arch. Pamela Forti
[Signature]

PREMESSA

L'intervento per il nuovo arredo urbano del Comune di Otricoli rientra nella missione M1, componente C3, id intervento 2.1 del PNRR, "Attrattività Borghi" e rientra nel REGIME 2 degli elementi di DNSH (Design for Non-Discrimination, Sustainability, and Heritage), ovvero l'investimento si limita "a non arrecare danno significativo", agli obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

L'introduzione delle certificazioni CAM garantisce il rispetto del REGIME 2.

La tipologia di intervento non prevede la compilazione di check list piuttosto la redazione della relazione per la verifica di conformità ai vincoli DNSH e la prima DICHIARAZIONE DNSH (versione ex-ante).

La presente relazione di conformità è stata redatta in base a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 sul Parlamento Europeo e del Consiglio e in base alla Circolare n.32 del 30/12/21 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano a cui è stata allegata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" successivamente aggiornata con la Circolare 33 del 13 Ottobre 2022.

Il progetto per il nuovo arredo urbano e i principi che hanno guidato il nuovo assetto per la riqualificazione urbana del centro storico del Comune di Otricoli rispondono ai criteri DNSH (Design for Non-Discrimination, Sustainability, and Heritage) come si può evincere di seguito:

A. Design per la non discriminazione:

- Gli arredi urbani selezionati sono accessibili e utilizzabili da tutte le persone, indipendentemente dall'età, dall'abilità fisica o da altre caratteristiche personali. Sono state prese in considerazione le normative e le linee guida sull'accessibilità, garantendo percorsi senza ostacoli.
- percorso estruso in largo 120cm e lungo oltre 500 mt in grado di far scorrere la sedia a rotelle senza difficoltà sull'acciottolato del centro storico.
- segnalazioni chiare dei percorsi e del grado di difficoltà in sedia a rotelle.
- L'installazione dei nuovi arredi favorirà l'inclusione sociale e la partecipazione attiva di tutti i membri della comunità. Vecchie piazze portate di nuovo ad essere centro di incontro sociale.
- Facciate degli edifici più importanti realizzati in 3D grazie al taglio laser dell'acciaio così da permettere a tutti la visualizzazione di questi beni architettonici.
- Leggii con QR-code tagliati a laser e quindi tridimensionali per permettere agli ipovedenti di avere un'audio descrizione del paesaggio sempre a portata di cellulare.

- Pannelli trasparenti verso il paesaggio che raccontano il territorio.
- Brail su tutti i totem descritti-informativi per i non vedenti.
- Le panchine autolivellanti per compensare le inclinazioni dei piani stradali e agevolare la fruibilità di seduta.

B. Sostenibilità:

L'utilizzo di materiali certificati CAM (Certificazione Ambientale dei Materiali) rappresenta un passo significativo verso la sostenibilità degli arredi urbani.

- Materiali riciclabili e riciclati, a basso impatto ambientale e a bassa emissione di carbonio durante la produzione e l'utilizzo degli arredi.
- Le uniche illuminazioni previste nel progetto sono a LED a basso consumo energetico con attacco agevolato E27, privo di trasformatore e di facile sostituzione.
- L'introduzione di nuove alberature e asole verdi contribuirà al miglioramento del sistema di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche, riducendo e filtrando la qualità dell'acqua convogliata in fogna.
- Alberi, Arbusti e erbacee di diverse altezze e autoctoni in modo da creare un paesaggio urbano filtrato dalla natura e un'ombra naturale negli spazi di sosta e di accoglienza. Si riesce a non ostruire mai la vista dei monumenti e del paesaggio.
- le fioriere saranno in grado di mantenere l'idratazione delle piante più a lungo possibile grazie la particolare conformazione del fondo. Un troppopieno permetterà di avere sempre una riserva di acqua.
- L'impianto a goccia temporizzatore e controllato a distanza aiuterà a non disperdere acqua bloccando, ad esempio, l'irrigazione della stessa nei giorni di pioggia.

C. Valorizzazione del patrimonio:

- La scelta dei nuovi arredi urbani ha tenuto conto del contesto storico e culturale del centro storico di Otricoli, in modo da valorizzare il patrimonio esistente.
- Coni visivi verso il paesaggio e quinte architettoniche tornate ad avere la propria identità.
- Sono stati preservati gli elementi caratteristici e significativi del patrimonio storico e culturale.
- Cemento Portland mixato con sassi di cava (riciclo) di granito bianco (travertino) o grigio (peperino) a ricordare forme e materiali storici usati nel paese.
- Totem descrittivo-illustrativi delle attrattività del borgo.

D. Manutenzione:

- Tutti i materiali selezionati sono a bassa manutenzione.

- Le nuove piantumazioni autoctone, resistenti a stress idrico e a bassa manutenzione.
- Sono stati previsti tre nuovi impianti di irrigazione a goccia e temporizzati. Questo permetterà una gestione controllata del flusso di acqua anche a distanza, risparmio idrico e autonomia gestionale degli spazi verdi.
- L'illuminazione delle fioriere prevede l'uso di lampade a LED a basso consumo energetico, alto rendimento e attacco agevolato E27, privo di trasformatore e di facile sostituzione.

In conclusione, la relazione dimostra come il progetto per il nuovo arredo urbano e il nuovo assetto nel centro storico di Otricoli rispetta i criteri DNSH.

Otricoli 31-07-2023

Il Tecnico Progettista
 ARCHITETTO
 PAMELA
 FORTI
 A 624

